

27.09.2009 - 15:57 Uhr

Lega polmonare svizzera - Iniziativa popolare federale «Protezione contro il fumo passivo»: Sono state già raccolte più di 50'000 firme in quattro mesi

Berna (ots) -

Dopo appena quattro mesi dal lancio dell'iniziativa popolare già più di 50'000 cittadine e cittadini svizzeri hanno firmato l'iniziativa popolare federale «Protezione contro il fumo passivo» che richiede ristoranti e bar senza fumo in tutta la Svizzera. Il successo della raccolta firme e i risultati delle votazioni nel Cantone San Gallo e Ginevra dimostrano ancora una volta che la popolazione svizzera richiede un regolamento unitario in tutto il Paese.

L'Alleanza «Protezione contro il fumo passivo» ha lanciato l'iniziativa popolare federale alla fine di maggio 2009. «Il fatto che dopo un periodo così limitato siano già state raccolte più della metà delle 100'000 firme necessarie dimostra che la popolazione svizzera sostiene chiaramente la questione», si rallegra Otto Piller, membro del comitato dell'iniziativa e presidente della Lega polmonare svizzera. Ristoranti e bar senza fumo sono un'importante esigenza sia per i lavoratori che per gli avventori delle gastronomie. Ciò emerge dalle votazioni cantonali odierne: a Ginevra e San Gallo la popolazione ha chiaramente detto sì a una protezione efficace dal fumo passivo. Grazie ai risultati soddisfacenti delle votazioni sono già 15 i cantoni che vantano disposizioni coerenti in materia di protezione dei non fumatori. La nuova regolamentazione che probabilmente entrerà in vigore il prossimo anno tutela i lavoratori e la popolazione in modo insufficiente contro i danni alla salute provocati dal fumo passivo. Solo l'iniziativa popolare federale «Protezione contro il fumo passivo» garantisce una regolamentazione completa e unitaria in tutta la Svizzera.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa visitate:
www.senzafumo-si.ch

Conttto:
Alleanza «Protezione contro il fumo passivo»
c/o Lega polmonare svizzera
Cornelis Kooijman
Tel.: +41/31/378'20'38

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100000839/100590635> abgerufen werden.